

CHIARIMENTI

16D. Dalla domanda di partecipazione pubblicata sul vostro sito è richiesto che il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 sia dichiarata dal sottoscrittore della domanda e da tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnici, procuratori speciali, istitutori, ecc, L'art. 47 del DPR 445/200, richiamata dalla stessa domanda di partecipazione prevede che "la dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui abbia diretta conoscenza". Tenuto conto della oggettiva difficoltà nel raccogliere la dichiarazione da tutti i soggetti coinvolti, chiediamo che la possibilità prevista dalla norma possa essere applicata anche al bando consentendo di modificare opportunamente la domanda di partecipazione in questione.

16R. Si richiama quanto già indicato in proposito a pag. 12 della domanda di partecipazione, che qui testualmente si cita: *"E' possibile per il rappresentante legale di una impresa rendere la dichiarazione di cui all'art. 80 comma 1, comma 2 e comma 5 lett. 1), con riferimento espresso anche agli altri soggetti nei cui confronti il requisito va comprovato, fermo restando che dalla stessa dichiarazione sia possibile ricavare l'indicazione nominativa dei predetti altri soggetti per consentire alla stazione appaltante di compiere le necessarie verifiche, ma anche per l'assunzione di responsabilità del dichiarante per il caso di non veridicità di quanto attestato. La dicitura "per quanto a propria conoscenza" può essere indicata unicamente nel caso di dichiarazione resa per i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara".*

(ex multis: Cons. Stato Sez. III, 1 luglio 2013, n. 3544; Cons. Stato III, 16 novembre 2011, n. 6053). La mancata indicazione dei nominativi dei soggetti diversi dal dichiarante, riguardo ai quali si attesta l'insussistenza di cause ostative sul piano della moralità implica anche la mancata assunzione di responsabilità per il caso di non veridicità della dichiarazione che rappresenta il "proprium" del meccanismo dell'autocertificazione (Cons. Stato, Sez. IV, n. 1516, 16 marzo 2012; n. 6053, 16 novembre 2011; sez. V, n. 7578, 20 ottobre 2010).

Venezia, 12 settembre 2017

Il Segretario Direttore Generale

F.to Ing. Giovanni Stigher